



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Scanzano J. / Montalbano J."

Via Tratturo del Re, 10 - 75020 SCANZANO JONICO – MT

☎ 0835 953056 sede centrale – 0835 691019 plesso comune di Montalbano J.co

C.F. 90017260770 – Cod. Meccanogr. MTIC81900B – Cod.Univoco UFSI9O

mtic81900b@pec.istruzione.it - mtic81900b@istruzione.it – icscanzanojonico.edu.it

I.C. STATALE "Scanzano J. / Montalbano J." - SCANZANO J.co
Prot. 0006304 del 11/04/2025
VI (Uscita)

Sito web

Albo pretorio Sito web

Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Decreto di avvio per la procedura di selezione pubblica rivolta al personale interno dell'Istituto scolastico "Istituto Comprensivo Scanzano Jonico-Montalbano Jonico" di Scanzano Jonico, per la sede di Montalbano Jonico, per il reclutamento di figure professionali che svolgano l'attività di Docente Esperto e Docente Tutor per la realizzazione delle seguenti attività

ATTIVITA'	Descrizione
• "Comunità di pratiche per l'apprendimento" INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	Formazione del Personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il Personale scolastico (D.M. 66/2023)

Codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-43419 – Titolo del progetto "Digitalizzi...amo...CI"
CUP: J34D23004130006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTO	l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015;
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
VISTO	il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e il decreto-legge resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO	il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1 Luglio 2021 recante“ <i>Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti</i> ”;
VISTO	il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
VISTO	il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
VISTA	nello specifico, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il Personale scolastico (D.M. 66/2023);
VISTO	il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 66 di riparto delle risorse alle Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il Personale scolastico (D.M. 66/2023) nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’Istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano Nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	in particolare, l’Allegato 1 al predetto decreto n. 66 del 2023, che prevede il finanziamento destinato all’EX I.C. N. Fiorentino di Montalbano Jonico per l’importo di € 44.332,89;
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 07 dicembre 2023, adottate dall’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il Personale scolastico (D.M. 66/2023);
VISTO	il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal DS e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR prot. n. AOOGABMI N. 35034 del 29/02/2024;
VISTO	il Programma Annuale relativo all’esercizio finanziario 2025;
VISTO	il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto di approvazione del Progetto;
CONSIDERATA	La Nota MIM n. 171688 del 26/11/2024 recante indicazioni relative al cronoprogramma procedurale finalizzato al conseguimento dei target previsti con riferimento all’investimento de qua;
RILEVATO	che i percorsi da attivare sono i seguenti: - “Comunità di pratiche per l’apprendimento” INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA – n.° ore 19, 2 da arrotondare a 20 – figure coinvolte Tutor;

RITENUTO

che la Dirigente Scolastica, Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023; inoltre, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico prot.n. 5723 del 30/09/2024;

VISTO

l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

E' autorizzato l'avvio di una selezione pubblica rivolta ai Docenti interni all'Istituto scolastico "Istituto Comprensivo Scanzano Jonico-Montalbano Jonico" di Scanzano Jonico volta al conferimento di incarichi individuali per lo svolgimento dell'attività di " Tutor", mediante procedura comparativa di titoli, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità come indicati nel Progetto, con riferimento alle seguenti attività:

“Comunità di pratiche per l'apprendimento” INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA – n.º ore 19, 2 da arrotondare a 20 – figure coinvolte Tutor;

destinati al Personale interno, **da concludersi obbligatoriamente entro il 30 settembre 2025**, così definite:

ATTIVITA'	Professionalità	Unità di personale da selezionare	Ore da attribuire ad ogni unità di personale	Compenso orario lordo Stato
Comunità di pratiche per l'apprendimento INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA	TUTOR INTERNO	Massimo 2	10	34,00

Art. 2

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull'Attività A03/25 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3

Si approvano contestualmente alla presente gli Avvisi relativi alle procedure stesse e riportati in allegato.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuata quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI.

La stessa Dirigente scolastica assume l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;

INFORMATIVA PRIVACY

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196 del 30 giugno 2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Europeo 679/2016.

La presente determinazione dirigenziale, immediatamente efficace, viene affissa all'albo pretorio on-line, Amministrazione Trasparente nella sezione "bandi di gara e contratti" presenti sul sito web di questa istituzione scolastica (www.icscanzanojonico.edu.it), a norma dell'art. 37 comma 2 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di
Amministrazione Digitale e normativa connessa*